



Primo Piano - Milano Cortina 2026: sci alpino, von Allmen leggendario a Bormio, è tris d'oro. Ancora un tabù per gli Azzurri nel SuperG

Roma - 11 feb 2026 (Prima Notizia 24) Paris fuori per la perdita di uno sci, Franzoni quinto.

Franjo von Allmen è entrato ufficialmente nella leggenda dei Giochi Olimpici di Milano Cortina. Lo sciatore svizzero ha dominato anche la prova di SuperG sulla pista di Bormio, conquistando la sua terza medaglia d'oro in altrettante gare disputate, dopo i trionfi in discesa libera e combinata. Una prova di forza impressionante che ha confermato il talento elvetico come il re indiscusso di questa rassegna a cinque cerchi. Mentre la Svizzera ha festeggiato, l'Italia ha dovuto incassare l'ennesima delusione in questa disciplina. Il SuperG olimpico è rimasto un autentico tabù per i colori azzurri: dal 1988 (anno dell'introduzione a Calgary) a oggi, nessun italiano è mai riuscito a salire sul podio. I migliori piazzamenti della storia sono rimasti i quarti posti di Alessandro Fattori (Nagano 1998) e Werner Heel (Vancouver 2010). La gara è stata segnata dalla sfortuna per Dominik Paris, una delle speranze più concrete per l'Italia, uscito di scena dopo poche porte a causa del distacco improvviso di uno sci. Anche Giovanni Franzoni, pur autore di una prova solida, non è riuscito a insidiare i vertici della classifica, chiudendo in quinta posizione con il tempo di 1'25"95. Più attardati gli altri azzurri: Christof Innerhofer ha accusato un ritardo di 1"05, mentre Mattia Casse è sprofondato nelle retrovie con un distacco di oltre due secondi. Il podio è stato definito dai pesi massimi del circuito. Von Allmen ha fermato il cronometro a 1'25"32, precedendo di soli 13 centesimi lo statunitense Ryan Cochran-Siegle (1'25"45), che ha confermato l'argento di Pechino con una discesa pulita e precisa. Il bronzo è andato a un altro elvetico, Marco Odermatt, che ha chiuso in 1'25"60, scalzando il francese Nils Allegre e l'austriaco Raphael Haaser. La pista di Bormio non ha perdonato: oltre a Paris, sono usciti prematuramente il francese Nils Alphand e gli statunitensi River Radamus e Kyle Negomir. Nonostante i tentativi degli outsider e dei big austriaci — con Vincent Kriechmayr solo settimo e Marco Schwarz dodicesimo — le posizioni di vertice sono rimaste congelate fino alla fine, consegnando a von Allmen la sua terza corona olimpica.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Febbraio 2026